



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
PROVINCIA DI MESSINA

REGISTRO

N. 37

Prot. Gen. Le n. 14313 del 11.11.14

28.10.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **Affidamento Servizio di Tesoreria Comunale.
Modifica direttive di cui alla Delibera di
Consiglio Comunale n. 72 del 04.12.2013**



L'anno duemilaquattordici il giorno **ventotto** del mese di **ottobre**
Con inizio alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta **straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	•	X	9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	•	X	10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gianluca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	•	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	•	X
8) GULINO Gino	•	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **10** Assenti n. **5**
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Vice

Il Sig. **ra PALADINA avv. Angela** nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signora Dott. ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: **Interdonato, Ferro, Taranto, Natoli.**

AREA RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. Ord. Della proposta 42

Li 10-10-2014

OGGETTO: Affidamento Servizio di Tesoreria Comunale. Modifica direttive di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 04.12.2013

RELAZIONE

CONSIDERATO che, in data 31.12.2013, è scaduto il contratto di gestione del servizio di Tesoreria affidato all'Istituto di Credito "Credito Siciliano" – Agenzia di San Piero Patti;

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 04.12.2013 è stato approvato lo schema di convenzione, aggiornata alle vigenti disposizioni di legge ed è stato conferito incarico al Responsabile dell'Area Ragioneria di dar corso all'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento del servizio, fornendo anche delle direttive in ordine all'elaborazione dei criteri di valutazione delle offerte e quindi di aggiudicazione da inserire nel capitolato d'oneri e/o nel bando di gara per l'affidamento del servizio;

CHE con Deliberazione di G.C. n. 306 del 10.12.2013 è stato determinato il compenso annuo da mettere a base d'asta per l'affidamento del servizio de quo;

CHE, sulla base delle direttive impartite dal Consiglio Comunale, il Responsabile dell'Area Ragioneria con propria Determina n. 47 del 16.12.2013 ha proceduto ad indire gara approvando il relativo bando;

CHE tale procedura, il cui termine per la presentazione delle istanze di partecipazione era stato fissato per il 07.01.2014, è andata deserta e che con Determina del Responsabile Area Ragioneria n. 3 del 27.01.2014 è stata avviata nuova procedura di gara che si sarebbe dovuta tenere l'11.02.2014 che ugualmente è andata deserta;

CHE con Deliberazioni di G.C. nn. 329 del 23.12.2013, 21 del 07.02.2014, 36 del 07.03.2014, 56 del 31.03.2014 e 78 del 07.05.2014 sono state approvate le proroghe tecniche dell'affidamento del Servizio di tesoreria al Credito Siciliano, rispettivamente fino al 31.01.2014, fino al 28.02.2014, fino al 31.03.2014, fino al 30.04.2014 e fino al 30.06.2014;

CONSIDERATO, altresì, che con nota del 14.02.2014, acquisita al prot. di questo Ente il 19.02.2014 al n. 2480 la Direzione Generale del Credito Siciliano ha informato che dal 17 marzo l'Agenzia di San Piero Patti – Via I Maggio, 22 si sarebbe unita all'Agenzia di Patti – Largo Jan Palach, 1 e che per assicurare la continuità del servizio con Deliberazione di G.M. n. 36 del 07.03.2014, unitamente alla proroga tecnica, è stato autorizzato il trasferimento del servizio all'Agenzia di Patti – Largo Jan Palach, 1;

CHE, nel frattempo, anche l'altra Agenzia "Unicredit" rimasta sul territorio ha limitato l'apertura dello sportello in questo Centro, riducendola a due giorni a settimana;

CHE il Credito Siciliano con nota del 28.03.2014, acquisita a questo prot. il 31.03.2014 al n. 4329, comunicava che, a decorrere dal 01.05.2014, non sarebbe stato più disponibile ad applicare le vigenti disposizioni e, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35 del D.L. 1/2012, comunicava le nuove condizioni per eventuali altre proroghe;

CHE con Deliberazione n. 78 del 07.05.2014, oltre all'ulteriore proroga si procedeva anche alla rinegoziazione del contratto di gestione del Servizio di Tesoreria;

CHE con note prott. nn. 2429 del 18.02.2014, 3256 del 10.03.2014 e 5236 del 16.04.2014 la Responsabile Area Ragioneria relazionava sulla modificata situazione locale relativamente ai servizi bancari, in quanto è rimasta sul territorio una sola Agenzia bancaria con apertura dello sportello solo due giorni a settimana, e sulle mutate condizioni di mercato, che fanno sì che le banche sono meno propense ad assumersi i servizi di tesoreria, e rappresentava la necessità, a suo parere, di modificare le direttive impartite con la succitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/2013;

CONSTATATO che le suddette note non hanno sortito alcun effetto;

DATO ATTO che l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. consente l'acquisizione di beni e servizi in economia per importi inferiori a 211.000 Euro" in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze";

CHE, in particolare, il comma 11, secondo capoverso, del succitato articolo, consente il ricorso all'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a 40.000 Euro, mentre il vigente "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi ed individuazione di lavori da eseguirsi in economia" contempla tale categoria di servizi;

CHE essendo l'Unicredit l'unica Agenzia con sportello ancora aperto a San Piero Patti veniva contattata per conoscere la disponibilità per un eventuale affidamento diretto del servizio de quo;

CHE constatata la disponibilità si procedeva a formale richiesta di preventivo offerta sugli elementi già formulati a seguito direttive di cui alla Deliberazione del C.C. n. 72 del 04.12.2013 e con nota prot. n. 7081 del 30 maggio 2014 veniva richiesto di presentare offerta per l'affidamento del servizio per cinque anni, da redigere su apposito modello e sulla base di un compenso base di € 8.196,72 oltre IVA.;

CHE l'Unicredit nel formulare l'offerta precisava di offrire il servizio per € 8.100,00 aggiungendovi compenso annuo;

CHE la presenza di uno sportello nel territorio può essere vantaggioso per la comunità tutta che ne trae vantaggi sia dal punto di vista economico che sociale. ma, nel contempo, non si può prescindere dal principio che l'azione di una pubblica amministrazione deve essere improntata, tra l'altro, al principio dell'economicità.;

PRESO ATTO che la richiesta economica formulata dall'Unicredit è veramente gravosa e che restringendo la possibilità di partecipazione alla gara alla sola Agenzia Unicredit, potrebbe garantirsi la permanenza dello sportello sul territorio ma in cambio di un compenso che risulta essere troppo oneroso per l'Ente;

CONSIDERATO che con Delibera di G.M. n. 134 del 11.08.2014 è stata approvata un'ulteriore proroga tecnica dell'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale fino al 31.12.2014

VISTI:

- l'art.35 del D.L. 1/2012
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006;

PROPONE

Per quanto sopra:

- Di dare mandato alla Responsabile Area Ragioneria di procedere all'elaborazione di un nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, per anni cinque, decorrenti dalla data di effettivo affidamento del servizio, tenendo conto delle direttive impartite con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 04.12.2013, fatta eccezione per quanto previsto dalle lettere g) ed h) del subpunto 2 del punto 1 bis della suddetta deliberazione, e cioè non prevedendo più l'obbligo della presenza di uno sportello nel territorio del Comune o la disponibilità ad aprirlo, né la corresponsione di un contributo per attività istituzionali da erogarsi ogni anno e per tutta la durata della convenzione;
- Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott.ssa Graziella Castellino



L'Amministratore Proponente
Prof. Salvatore TARANTO



IL VICE PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento relativo a "Affidamento servizio di Tesoreria Comunale. Modifica direttive di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.72 del 04.12.2013" e procede alla lettura della proposta.

L'assessore Taranto fa presente che già il consiglio aveva deliberato le direttive che prevedevano l'apertura o il mantenimento di uno sportello bancario a San Piero Patti; essendosi spostata a Patti l'agenzia del Credito Siciliano, restava in loco solo l'Unicredit anche se per pochi giorni la settimana, purtroppo l'offerta della banca per la gestione del servizio di tesoreria è esosa, oltre euro 8000 l'anno, ricorda che fin'ora il servizio è stato reso gratuitamente e per l'anno in corso è costato 6000,00 euro; l'assessore continua evidenziando che di fatto l'unicredit mostra qualche difficoltà a gestire la tesoreria, non sono molte le banche che vogliono la tesoreria, comunque lo sportello nel comune non è molto rilevante perché si opera on line, per questo si chiede che il consiglio, per evitare una spesa esorbitante, determinata dal costo del servizio, dia una diversa direttiva sulla necessità dello sportello.

La responsabile del servizio, d.ssa Castellino, interviene e spiega che si ripartirebbe con una gara aperta che potrebbe garantire maggiore concorrenza e quindi un maggiore risparmio.

L'assessore Taranto ribadisce che la cifra richiesta dalla Unicredit è spropositata perché sa di essere l'unico referente sul posto, e non ha senso spendere tanto, tenuto conto che neppure è interessata al servizio, la banca, e l'importanza dello sportello è relativa.

Il consigliere La Bella intervenendo sottolinea di avere sentito nell'intervento svolto dall'assessore due parole che lo hanno allarmato, quali vincolo e obbligo; nel sistema contrattuale vigente esiste l'offerta economicamente più vantaggiosa e l'offerta più bassa, nel caso di quella economicamente più vantaggiosa vanno prefissati nel bando i criteri in base ai quali vengono esaminati le offerte; i criteri hanno dei valori, ogni criterio ha poi una sua ponderazione, la somma dei valori offerti dà diritto a un punteggio, se vi sono più offerte esiste il metodo di comparazione a coppie; con la delibera consiliare il consiglio ha indicato i criteri per espletare la gara, nulla vieta alla ditta di rispondere negativamente alla lettera corrispondente allo sportello, alla ditta sarà dato valore 0 per questo; quindi non è un vincolo né un obbligo è solo un criterio, per cui non è vero che la gara non poteva essere fatta o che occorresse per forza lo sportello, era solo un motivo di preferenza; chi redige il bando nell'andare a collocare il valore ponderale, poteva mettere un valore inferiore, ma da qui al dire che c'è un vincolo nella delibera di affidare il servizio a chi ha lo sportello in loco ne corre; è d'accordo che il valore è esagerato ma se ci fosse stata gara più aperta il risultato poteva essere diverso, per questo loro si asterranno sulla proposta.

L'assessore Taranto risponde che nella forma è corretto quanto detto dal consigliere La Bella ma la gara svolta con tali criteri è andata deserta.

La Bella ribadisce che non entra nel merito del bando o del capitolato ma la delibera non pone vincoli.

La responsabile del servizio osserva che il problema sta nel fatto che ponendo il criterio dello sportello in loco le banche non partecipano, hanno fatto tre tentativi vani.

Il consigliere Ferro interviene e dichiara che sotto il profilo tecnico condivide quanto detto da La Bella ma guardando i giornali ci si rende conto che bisogna prevedere almeno le casse continue, è chiaro che si fa molto on line ma la composizione sociale del paese ha bisogno di una cassa continua; prima di procedere forse bisognerebbe sensibilizzare qualcuno che può fare qualcosa al problema; quindi questo elemento va scritto altrimenti si avallano situazioni che non vanno bene per gli anziani; i flussi di danaro mosse dal Comune sono notevoli, il non dare alcuna indicazione non va, bisogna cercare di conseguire l'obiettivo.

Il consigliere Di Dio intervenendo ricorda come l'emendamento era stato approvato anche da loro e proposto dal consigliere La Bella per cui le miglioni si trasformavano in punteggi; il bando è stato predisposto così, il responsabile ritiene che il riportare nel bando la richiesta dello sportello sia di ostacolo, si potrebbe sostituire con cassa continua.

Taranto risponde che la cassa continua è un problema perché devono affittare un locale hanno delle spese quindi e non vedono alcuna convenienza, per questo toglieranno anche il bancomat.

Il consigliere Ferro intervenendo evidenzia che proprio in questo il comune potrebbe avere una parte attiva, trovare una soluzione se c'è un ritorno sociale, pensando all'anziano, al piccolo artigiano, che sarebbe costretto altrimenti ad andare a Patti.

Di Dio dichiara che ritiene che gli istituti bancari non hanno partecipato e l'apertura dello sportello non era prevista come perentoria, non vede quindi cosa cambi se si toglie tale previsione.

Taranto ribadisce che hanno detto loro che vedendo quella voce non partecipano.

La Bella osserva che basterebbe chiarire che la non previsione dello sportello non comporta l'esclusione dalla gara; il consiglio avrebbe potuto inserirlo in convenzione ma lì non è stato inserito; se c'è la possibilità di mantenerlo tanto di guadagnato; molti comuni nel disciplinatio si impegnano a fornire nel comune stesso un locale per il servizio di tesoreria.

Il Sindaco prende la parola e osserva che, fermo restando che le considerazioni svolte per non andare a Patti sono legittime, che si era anche convenuto con la Banca, dopo una analisi che loro effettuano, di aprire anche una terza giornata; tenuto conto che le difficoltà rappresentate dalla responsabile non consistono nel predisporre il bando così com'è perché non partecipa nessuno, è vero che il criterio serviva per il punteggio, il problema è che lo sportello scoraggia, ma chiede anche se in questo momento si toglie questo criterio, cosa cambia, considerato che comunque il responsabile dovrà toglierlo se la gara sarà deserta.

Il consigliere La Bella ribadisce che occorre mettere nel bando che non comporta l'esclusione dalla gara.

Il Sindaco chiede nuovamente perché non si deve togliere se non porta a nulla anche da un punto di vista politico, visto che le cose non sono cambiate, certamente si insisterà politicamente ma è chiaro che se i conti correnti non rispondono al loro quorum la terza giornata non si aprirà.

Escono La Bella e Camuti.

Di Dio osserva che se prendessero in considerazione la proposta di La Bella il risultato sarebbe lo stesso.

Taranto puntualizza che va però chiarito che se non si sortiscono effetti si toglierà il punto.

Il Sindaco osserva che sarebbe corretto che lo si desse sin d'ora come atto d'indirizzo del consiglio.

Rientra il consigliere Camuti.

Esce il consigliere Bongiovanni.

Alle ore 19,39 il vice presidente pone ai voti 10 minuti di sospensione, che viene accolta.

Alle ore 19,58 si riprende – sono presenti 11 consiglieri, è infatti presente oltre ai consiglieri presenti all'apertura della seduta anche il consigliere Pagana.

L'assessore Taranto prende la parola e dichiara che ritira la proposta con oggetto "Affidamento servizio di Tesoreria Comunale. Modifica direttive di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.72 del 04.12.2013" posta in discussione, gli uffici procederanno a ripetere la gara secondo le direttive ricevute e avuto riguardo ai chiarimenti e alle considerazioni emersi nel corso della discussione sulla proposta ritirata.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
Il RESPONSABILE del servizio interessato- per quanto concerne la regolarità tecnica- esprime parere:favorevole

Data.....10-10-2014

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA:che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

Data

Il Responsabile

ATTESTA

Che la complessiva spesa di €....., trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2014

Data.....

Il Ragioniere

